

L'annuncio dell'assessore all'ambiente del Comune di Pizzo

Nel 2018 la differenziata porta a porta

Anello: «Saranno eliminati i cassonetti e non è previsto alcun aumento della Tari»

Rosaria Marrella

PIZZO

Non ci sarà nessun aumento della Tari nel 2018 e dai primi mesi del prossimo anno si passa alla raccolta differenziata spinta, eliminando i cassonetti dalle strade. Lo assicura l'assessore alle Politiche ambientali Fabrizio Anello, replicando al consigliere d'opposizione Antonio Borrello. «Il consigliere lo sa benissimo (o almeno lo dovrebbe sapere) e mi ha quindi sorpreso leggere il suo comunicato nel quale – ribatte Anello – paventa questo aumento, arrivando pure a quantificarlo nel 30 per cento».

La “prova” esibita da Anello è la delibera del Consiglio comunale dello scorso luglio con cui sono state deliberate le tariffe Tari per il 2018 «confermando il piano Tari del 2017, che poi era lo stesso del 2016, e, quindi, da tre anni non c'è nessun aumento delle tariffe per i rifiuti. Ribadisco che Borrello dovrebbe saperlo, anche se si è astenuto nella votazione delle tariffe in Consiglio comunale. Penso comunque che sia stato attento alla discussione, quindi un errore così grossolano da un uomo politico della sua esperienza è francamente poco credibile».

Anche laddove Borrello avesse voluto far riferimento all'aumento dei costi di discarica previsti dalla Regione per

Da tre anni le tariffe sono stabili e con il nuovo appalto si realizzeranno importanti risparmi

l'anno venturo per i Comuni che non raggiungono la percentuale del 65 per cento della differenziata «anche in questo caso sarebbe in errore. Il nostro ente, nei primi mesi del prossimo anno, a seguito del nuovo appalto del servizio, eliminerà tutti i cassonetti dei rifiuti presenti nel territorio comunale, passando alla raccolta differenziata porta a porta “spinta” per utenze domestiche e attività commerciali. Questo dovrebbe consentirci di raggiungere i livelli di differenziata che sono previsti dalla Regione per avere una tariffa bassa e, contestualmente, di diminuire considerevolmente i quantitativi di rifiuti indifferenziati in discarica, con un sicuro risparmio che permetterà di lasciare ancora invariate le tariffe per i cittadini o, meglio ancora, di poterle abbassare per il 2019».

Intanto il nuovo appalto porterà una diminuzione del costo del servizio immediato di circa 120mila euro (o maggiore a seconda del ribasso d'asta proposto dai partecipanti), avuto attraverso l'unificazione dei servizi di raccolta e spazzamento «e, cosa ancora più importante, avuto senza diminuzione degli operai impegnati nel servizio, quindi senza nessuna perdita di posti di lavoro com'è avvenuto in altre realtà a noi vicine». La gara è stata trasmessa in questi giorni alla Sua di Vibo «e auspichiamo che il relativo bando potrà essere pubblicato nei prossimi 15 giorni; avremo quindi – conclude Anello – nel prossimo anno un nuovo affidamento e un nuovo capitolato che potrà ancora migliorare il servizio portando Pizzo a essere ancora più pulita e ordinata». ◀